

Il presidente del Municipio: adesso serve un nuovo bando

L'INTERVISTA

Presidente Catarci, lei è responsabile dell'XI Municipio. Cosa rappresenta oggi il Polo di Valco San Paolo per il territorio?

«Una struttura abbandonata e in totale degrado. L'unica presenza è quella della vigilanza, di operai al lavoro nessuna traccia, da tempo. Dopo più di tre anni, un solo mese di apertura parziale e l'accertata razzia dei fondi pubblici ad opera di una nota cricca, la struttura è ancora in condizioni penose e ora i cittadini vogliono risposte».

Di chi sono le responsabilità?

«Dopo la decapitazione del Comitato per i Mondiali di Nuoto, i cui vertici sono saliti agli onori delle cronache giudiziarie, il Polo è stato preso in consegna dalla Presidenza del Consiglio. Doveva completare i lavori residui e affidare la gestione alla Federazione Italiana Nuoto. Le responsabilità stanno tra la Presidenza del Consiglio e il Campidoglio: la prima non è in grado di dire una parola chiara e definitiva. Il secondo si guarda bene dall'intraprendere una qualche iniziativa reale».

Come se ne esce?

«A dicembre è in programma lo scioglimento definitivo dell'Unità di Missione, non resta che una soluzione: il Comune deve rilevare l'area e fare un nuovo bando».

El.Pan.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

